

COMUNE DI VALLE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

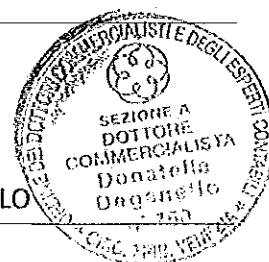
**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**ANNO
2017**

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA DONATELLA DEGANELLO



COMUNE DI VALLE DI CADORE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE DEL 25 MAGGIO 2018 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- ⑩ del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ⑩ del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- ⑩ degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ⑩ dello statuto e del regolamento di contabilità;
- ⑩ dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

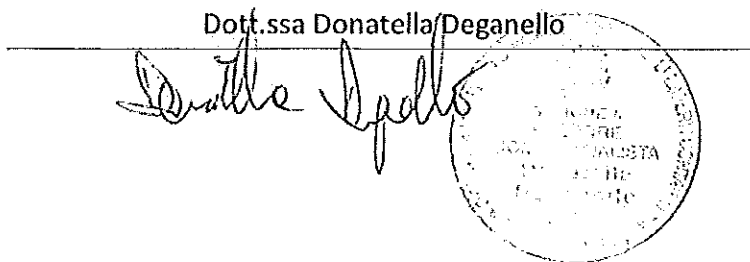
APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del COMUNE DI VALLE DI CADORE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI VALLE DI CADORE, 28 maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Donatella Deganello

The block contains a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'Donatella Deganello', written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI VALLE DI CADORE' around the perimeter and 'RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017' in the center.

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
RISULTATI DELLA GESTIONE	8
FONDO DI CASSA	8
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	14
VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI.....	16
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI	16
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	38
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE.....	44
RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO	49
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	49
CONCLUSIONI	51

INTRODUZIONE

la sottoscritta DEGANELLO Donatella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 14.06.2017;

- ricevuta in data 08/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 03 maggio 2018 di, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) Conto del bilancio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);



- il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 in data 08.03.2001, integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 30.05.2001. modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 10.03.2004;

TENUTO CONTO CHE

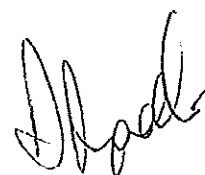
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Variazioni di Bilancio Totali	6
di cui Variazioni di Consiglio	2
di cui di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 28.07.2017 e del 23.11.2018 e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2017, con delibera n. 17;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera di giunta n°2 del 23/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;



GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 709 reversali e n. 1104 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti NON sono stati effettuati (articolo 195 del TUEL);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A. - VIA JAPPELLI, 4 - 35121 PADOVA, reso entro il 30 gennaio 2018, così come da prospetti successivi.

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.446.651,25
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.446.651,25

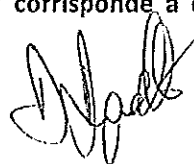
Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017	1.446.651,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	30.265,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	30.265,23

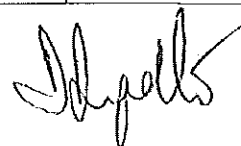
L'ente NON ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	738.674,86	1.195.042,72	1.446.651,25
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 143.817,81, come risulta dai seguenti elementi:

		2017
Accertamenti di competenza	+	2.044.120,13
Impegni di competenza	-	1.687.779,06
Saldo	=	356.341,07
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 01/01	+	42.798,36
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	-	255.321,62
Saldo gestione di competenza	=	143.817,81

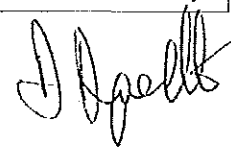
Risultato della Gestione di Competenza con applicazione dell'Avanzo e del Disavanzo

Risultato della Gestione di Competenza	143.817,81
Avanzo di Amministrazione 2016 applicato	127.034,31
Quota di Disavanzo di Amministrazione Ripianata	0,00
Saldo	270.852,12

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

ECQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.195.042,72
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.613.157,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.243.975,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		17.326,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.501,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		252.355,09
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.674,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		220.681,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	127.034,31
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	42.798,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	261.040,54
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.674,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	174.380,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	237.995,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		50.171,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		270.852,12
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		220.681,05
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		220.681,05



EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

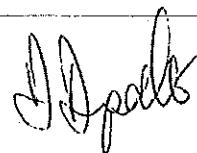
- la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al al 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte Corrente	0,00	17.326,01
FPV di parte Capitale	0,00	237.995,61

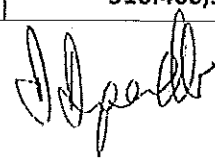
La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di Finanziamento
Capitolo 2500/1 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EURO 152.113,42	CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI
Capitolo 2500/1 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE EURO 50.000,00	ENTRATE PROPRIE
Capitolo 2500/2 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE Euro 35.882,19	ENTRATE PROPRIE



È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	297.498,65	245.284,26
Per contributi agli investimenti	152.113,42	237.995,61
Per contributi straordinari	4.174,06	7.049,50
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.716,07	20.137,60
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00
Totale	466.502,20	510.466,97

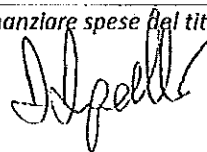


ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
ENTRATE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	8.958,62
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	70.603,05
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre	0,00
Totale entrate	79.561,67
SPESE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	IMPEGNI
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.001,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	0,00
Totale spese	2.001,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 850.534,02, come risulta dai seguenti elementi:

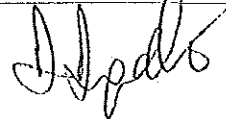
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017				1.195.042,72
Riscossioni	+	268.113,79	1.635.057,26	1.903.171,05
Pagamenti	-	535.643,76	1.115.918,76	1.651.562,52
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2017	=			1.446.651,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017	=			1.446.651,25
Residui Attivi	+	43.075,72	409.062,87	452.138,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	-	221.073,90	571.860,30	792.934,20
Saldo	=			1.105.855,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			17.326,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			237.995,61
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017	=			850.534,02

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi NON sono presenti importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

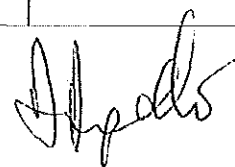
b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	620.156,46	587.348,66	850.534,02
di cui:			
Parte accantonata	28.624,95	19.894,53	11.557,21
Parte vincolata	29.712,46	26.944,70	59.435,43
Parte destinata a investimenti	201.184,51	190.049,68	138.129,21
Parte disponibile (+/-)	360.634,54	350.459,75	641.412,17



c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017</i>	
Risultato di amministrazione (A)	850.534,02
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2017	7.669,16
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2017	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2017	0,00
Altri accantonamenti al 31/12/2017	3.888,05
Totale Parte Accantonata (B)	11.557,21
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	59.435,43
Totale Parte Vincolata (C)	59.435,43
Parte Vincolata Destinata agli investimenti	
Totale Parte Destinata agli investimenti (D)	138.129,21
Totale Parte Disponibile (E= A-B-C-D)	641.412,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di Previsione come disavanzo da ripianare	



VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

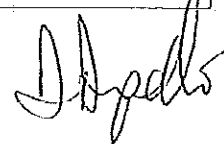
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto delibera di giunta n°2 del 23/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Initiali al 01/01</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	311.253,87	268.113,79	43.075,72	-64,36
Residui Passivi	876.149,57	535.643,76	221.073,90	-119.431,91

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</i>	
GESTIONE DI COMPETENZA	2017
saldo gestione di competenza (+/-)	143.817,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	143.817,81
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	64,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	119.431,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	119.367,55
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	143.817,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	119.367,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	127.034,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	460.314,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	850.534,02



VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	17.326,01
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	17.326,01
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	42.798,36	237.995,61
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	42.798,36	237.995,61
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

METODO ORDINARIO

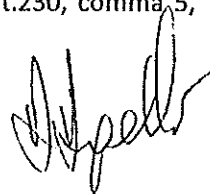
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato darebbe di euro 3.669,16
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 5.525,62
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 3.938,35

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.669,16;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero



FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

FONDO CONTENZIOSI

Il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 0,00.

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

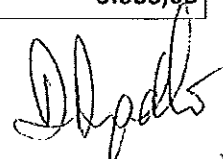
NON è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

NON è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di Euro 3.888,05 per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.495,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.395,57
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	3.888,05



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 26 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018, da cui risulta un saldo di € 222.599,46.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione corrispondano alle risultanze del Rendiconto di gestione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. J. P.' or similar, located to the right of the text.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

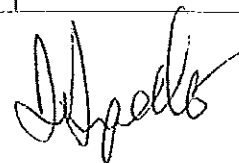
In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscosso su Accertato	Somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	70.000,00	61.767,60	88,239%	8.232,40	4.761,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	603,05	603,05	100,000%	0,00	0,00
Recupero evasione TOSAP	4.508,54	4.508,54	100,000%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,000%	0,00	0,00
Totale	75.111,59	66.879,19	89,040%	8.232,40	4.761,00

In merito si osserva:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2017	2.125,58	100,000%
Residui riscossi nel 2017	2.125,58	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	8.232,40	
Residui totali	8.232,40	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 49.853,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

A seguito di attività di accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

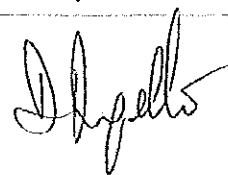
	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	19.118,76	100,000%
Residui riscossi nel 2017	19.118,76	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	133.071,61	
Residui totali	133.071,61	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 47,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	100,000%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%



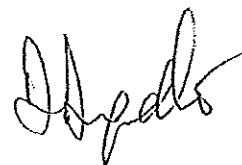
TARSU -TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 223.284,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

A seguito di attività di accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	77.624,74	100,000%
Residui riscossi nel 2017	77.624,74	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	17.190,86	
Residui totali	17.190,86	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000



CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

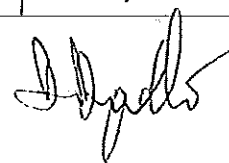
<i>Contributi, permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Accertamento	4.283,78	28.594,56	8.958,62
Riscossione	4.283,78	27.853,86	8.650,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<i>CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE</i>		
<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>% per spesa corrente</i>
<i>2015</i>	4.283,78	50,00%
<i>2016</i>	0,00	0,00%
<i>2017</i>	8.958,62	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	740,70	100,000%
Residui riscossi nel 2017	740,70	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	308,05	
Residui totali	308,05	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%



SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE			
	2015	2016	2017
accertamento	37.868,43	38.835,80	26.260,14
riscossione	37.754,33	36.443,30	26.008,14
% di riscossione	99,699%	93,839%	99,040%
FCDE	15,47	36,76	0,00

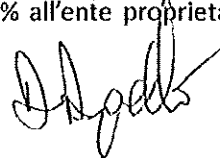
La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	33.633,54	34.958,24	25.432,14
FCDE corrispondente	0,00	0,00	1.315,50
Entrata netta	33.633,54	34.958,24	24.116,94
Destinazione a spesa corrente vincolata	7.265,85	17.479,12	9.116,40
Percentuale per Spesa Corrente	21,61%	50,00%	37,80%
Destinazione a spesa per investimenti	9.550,92	-	5.000,00
Percentuale per Investimenti	28,40%	0,00%	20,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2017	2.392,50	100,000%
Residui riscossi nel 2017	2.392,50	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	252,00	
Residui totali	252,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 20.381,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2017	11.614,05	100,000%
Residui riscossi nel 2017	11.614,05	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	8.969,16	
Residui totali	8.969,16	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

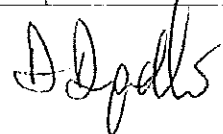
Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente NON effettua servizi a domanda individuale:

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	327.800,94	309.964,91	-17.836,03
102	Imposte e tasse a carico ente	26.382,18	25.039,11	-1.343,07
103	Acquisto beni e servizi	433.904,51	418.930,81	-14.973,70
104	Trasferimenti correnti	418.250,99	383.529,99	-34.721,00
107	Interessi passivi	44.575,86	38.626,70	-5.949,16
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.205,06	14.836,00	-2.369,06
110	Altre spese correnti	59.604,16	53.047,62	-6.556,54
TOTALE		1.327.723,70	1.243.975,14	-83.748,56



SPESA PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 2.511,50 al netto dei contributi a carico dell'Ente;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 450.479,96;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

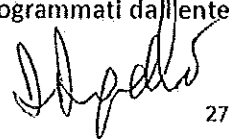
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	412.451,50	309.964,91
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	42.788,08	32.004,62
Altre spese:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	455.239,58	341.969,53
(-) Componenti escluse (B)	4.759,62	9.963,90
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuale		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	450.479,96	332.005,63

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale del 08/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'organo di revisione ha accertato che gli Istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente

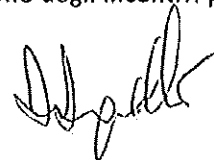


27

come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'W. Gatti', is written over the text of the third paragraph.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi artt. 6 e 9 D.L 78/2010					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	2.000,00	80,00%	400,00	600,00	-200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.330,00	80,00%	466,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.000,00	50,00%	4.500,00	486,30	0,00
Formazione	1.186,00	50,00%	593,00	252,00	0,00

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA - STUDI E CONSULENZA

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

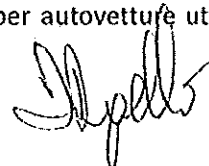
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad Euro 1.241,58 come da prospetto allegato al rendiconto.

SPESE PER AUTOVETTURE (ART.5 COMMA 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate



per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

LIMITAZIONE INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA (LEGGE N.228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMI 146 E 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 38.626,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,994%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,394%.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

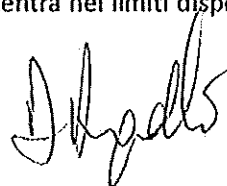
SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsioni iniziali 2017	previsioni definitive 2017	somme impegnate 2017
358.495,61	531.230,21	174.380,57

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ACQUISTO IMMOBILI

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto di immobili, pertanto la stessa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL</i>			
<i>Controllo limite art. 204/TUEL</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	4,75%	2,79%	2,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Residuo debito (+)	1.097.380,69	893.630,60	773.483,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	203.750,09	59.307,19	99.501,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	893.630,60	834.323,41	673.982,18
Nr. Abitanti al 31/12	1971	1914	1885
Debito medio per abitante	453,39	435,91	357,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Oneri finanziari	55.278,67	44.575,86	38.626,70
Quota capitale	203.750,09	120.146,88	99.501,34
Totale fine anno	259.028,76	164.722,74	138.128,04

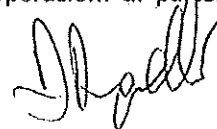
L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo di finanza innovativa.

UTILIZZO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'ente NON ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

CONTRATTI DI LEASING E CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di giunta n°2 del 23/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016.

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

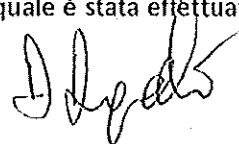
SOCIETÀ PARTECIPATE	credito del	debito della	diff.	debito del	credito della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
BIM G.S.P.	1.335,96	0,00	1335,96	16.393,44	16.393,44	0,00	
BIM Infra-strutture	8.786,00	8.786,00	0,00	472,00	472,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del	debito della	diff.	debito del	credito della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Lo scostamento di posizione creditoria del Comune con la società BIM Gestione Servizi Pubblici SpA di euro 1.335,96 è relativa al rimborso di canoni demaniali Provinciali dell'anno 2011, della quale è stata effettuata richiesta di allineamento dall'Ente in data 08.03.2018.



Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

SOCIETÀ CHE HANNO CONSEGUITO PERDITE DI ESERCIZIO

Non si sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

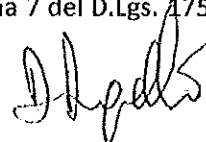
Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse.

Si rileva la chiusura in perdita degli esercizi 2015 e 2016 della società Seven Center srl in liquidazione, partecipata indirettamente allo 0,1995% a seguito di partecipazione diretta del 15% detenuta dalla Bim Belluno Infrastrutture in Seven Center srl. Si è in attesa della chiusura della procedura di liquidazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.



REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 28 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25 ottobre 2017 ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12 ottobre 2017.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the official approval of the document.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28.09.2017 con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva:

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

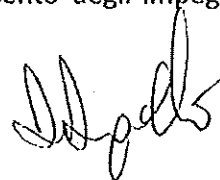
L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente risulta non essere in deficit strutturale così come indicato dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Rilevando un unico parametro di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, relativo al punto 4 del prospetto allegato al rendiconto "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente" l'Ente non risulta essere in deficit strutturale.



RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Ruolo	Nominativo
Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A. - VIA JAPPELLI, 4 - 35121 PADOVA
Economo	ECONOMO
Riscuotitori speciali	I.C.A. S.r.l ed Agenzia delle Entrate-Riscossione



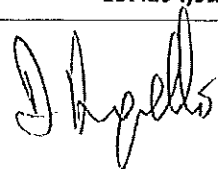
STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 10.547.636,67 con un aumento di euro 321.444,55 rispetto a quello al 31/12/2016.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Si rinvia all'esercizio 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, avendo l'Ente meno di 5.000 abitanti.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

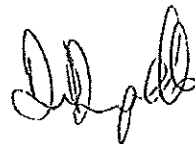
STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni Immateriali	102.676,35	-20.535,07	82.140,28
Immobilizzazioni materiali	9.286.021,58	-128.122,33	9.157.899,25
Immobilizzazioni finanziarie	911.705,43	0,00	911.705,43
Totale immobilizzazioni	10.300.402,36	-148.657,40	10.151.744,96
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	311.253,87	-31.486,15	279.767,72
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.195.042,72	251.608,53	1.446.651,25
Totale attivo circolante	1.506.296,59	220.122,38	1.726.418,97
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	11.806.698,95	71.464,98	11.878.163,93
Passivo			
Patrimonio netto	10.226.192,12	321.444,55	10.547.636,67
Conferimenti	155.773,48	-105.868,17	49.905,31
Debiti	1.424.733,35	-144.111,38	1.280.621,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	11.806.698,95	71.465,00	11.878.163,95
Conti d'ordine	164.060,16	22.234,36	187.294,52



RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

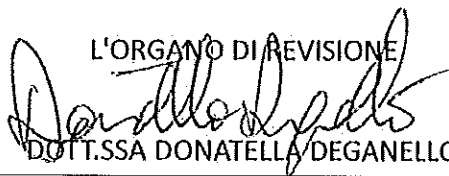
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the official approval of the document.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DONATELLA DEGANELLO

